

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 15 Ottobre 2024

.....qtg'.52''

Stampato il 2 ottobre 2024

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 51/2024	ord. 14 febbraio 2024 Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia - Comune di Enna c/ Presidenza della Regione Sicilia e altri	art. 1 legge Regione Siciliana 05/07/2023, n. 6 Comuni, Province e Città metropolitane - Liberi consorzi comunali e città metropolitane - Norme della Regione Siciliana - Disposizioni transitorie sulle elezioni degli organi degli enti di area vasta - Modifiche alla l. reg.le n. 15 del 2015 - Previsione che, nelle more dell'approvazione della legge nazionale di riforma degli enti di area vasta, la data di elezione del Presidente del libero consorzio comunale e del consiglio metropolitano è fissata dal Presidente della Regione entro centoventi giorni dalla data di svolgimento delle elezioni degli organi degli enti locali nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2024 - Proroga sino al 31 dicembre 2024 delle funzioni dei commissari straordinari - rif. artt. 1, 3, 5 e 114 Costituzione	per Comune di Enna: Avv. Viviana Sebastiana FONTE per Regione Siciliana: Avv. Gianluigi Maurizio AMICO Avv. Nicola DUMAS per Drago Filippo Maria (*): Avv. Agatino CARIOLA	VIGANÒ	(*) Interveniente ad adiuvandum

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ric. 12/2022	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Sardegna	<p>legge Regione autonoma della Sardegna 22/11/2021, n. 17, limitatamente a: - art. 35, c. 5° (pt. 3/3, rel. Buscema)</p> <p>Bilancio e contabilità pubblica - Regioni - Consiglieri regionali - Norme della Regione autonoma della Sardegna - Modifiche alla l. reg.le n. 2 del 2014 - Rivalutazione delle indennità e dei rimborsi spese - Decorrenza dalla XV Legislatura - Denunciata retroattività della norma determinante effetti economici in contrasto con le disposizioni di contenimento della spesa pubblica</p> <p>- rif. artt. 3, 5, 97, 117, c. 3°, e 120 Costituzione; art. 2 e, in particolare, 2, c. 1°, lett. b), decreto-legge 10/10/2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 07/12/2012, n. 213</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Gianna GALLUZZO</p> <p>per Regione autonoma della Sardegna: Avv. Giovanni PARISI Avv. Andrea SECCHI Avv. Mattia PANI</p>	BUSCEMA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ric. 6/2024	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma della Sardegna	<p>legge Regione autonoma della Sardegna 19/12/2023, n. 17:</p> <p>- artt. 3, c. 1° e 2°, e 5, c. 47°, lett. a) (pt. 1/2, rel. San Giorgio)</p> <p>- artt. 4, c. 1°, lett. a), e 7, c. 16° (pt. 2/2, rel. D'Alberti)</p> <p>Comuni, Province e Città metropolitane - Consiglieri metropolitani - Norme della Regione autonoma della Sardegna - Prevista corresponsione a tali consiglieri di un' indennità equiparata a quella prevista per i consiglieri del comune capoluogo della città metropolitana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 82 del decreto legislativo, n. 267 del 2000 - Prevista equiparazione dei consiglieri metropolitani delegati dal sindaco metropolitano, ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 82, ai componenti della giunta del comune capoluogo della città metropolitana - Denunciata disciplina che, comportando un aumento della spesa, vista l' istituzione di un emolumento, confligge con i principi fissati dall'art. 5, c. 1, della legge n. 56 del 2014 la quale dispone che l'incarico di consigliere debba esser svolto gratuitamente - Violazione della competenza legislativa statale esclusiva in materia di legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane - Eccedenza dalle competenze statutarie, le quali nel declinare la potestà legislativa esclusiva non prevedono la possibilità di legiferare in materia finanziaria - Lesione della tutela del paesaggio.</p> <p>Bilancio e contabilità pubblica - Finanza regionale - Borse di studio regionali - Modifiche alla l. reg.le n. 6 del 2020 - Previsione che l'erogazione della borsa di studio, in base a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 401 del 2000, avviene secondo le medesime modalità previste dall'art. 35 del decreto legislativo n. 368 del 1999 per gli</p>	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Giammario ROCCHITTA	SAN GIORGIO, D'ALBERTI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

specializzandi medici - Prevista erogazione della borsa di studio regionale nella misura e negli importi previsti per i contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali - Prevista attribuzione del finanziamento regionale direttamente alle università beneficiarie - Denunciata abrogazione del par. 1 della norma impugnata, il quale istituiva le borse di studio regionali per la frequenza di scuole di specializzazione nell'area sanitaria non medica, che rende la normativa regionale impossibile da applicare, poiché non risulta definito l'oggetto del finanziamento regionale e le modalità di erogazione risultano contraddittorie - Normativa regionale in conflitto con i principi contenuti nella normativa statale, che non prevedono finanziamenti per la frequenza di scuole di specializzazione nell'area sanitaria non medica, né definiscono le modalità per la distribuzione delle borse di studio relative alle medesime scuole - Normativa regionale che non rispetta gli impegni precedentemente assunti con il Ministero dell'istruzione e della ricerca, rivolti alla modifica della normativa regionale impugnata, con eliminazione di qualsiasi riferimento alla disciplina statale - Violazione del principio di leale collaborazione, inteso nella sua accezione costituzionale di idoneità a perseguire il giusto temperamento delle finalità perseguite dallo Stato e dalle Regioni.

Edilizia e urbanistica - Interventi edilizi - Interventi di recupero dei seminterrati, dei piani pilotis e dei locali al piano terra - Modifiche alla legge regionale n. 9 del 2023 - Previsione che consente tali interventi in edifici adibiti a uso abitativo, anche superando gli indici volumetrici e i limiti di altezza e numero dei piani previsti dalle norme urbanistico-edilizie comunali e regionali vigenti - Denunciata previsione che comporta un aumento imprevedibile della cubatura

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

residenziale per gli immobili a uso abitativo, con potenziale aumento del carico urbanistico e possibili squilibri degli standard minimi urbanistici - Conflitto con il principio di pianificazione urbanistica fissato dalla normativa nazionale interposta - Eccedenza dalle competenze statutarie che impongono il rispetto della Costituzione, dei principi dell'ordinamento giuridico, degli obblighi internazionali e nazionali, anche alla potestà legislativa primaria regionale in materia di edilizia e urbanistica - Disciplina che viola il principio di leale collaborazione, non rispettando l'obbligo di pianificazione concertata e condivisa, necessaria per un ordinato sviluppo urbanistico e per individuare le trasformazioni compatibili con le prescrizioni statali del Codice dei beni culturali.

Contratti pubblici - Procedure di affidamento - Modifica della l. reg.le n. 8 del 2018 - Previsione che, per i contratti, di cui al c. 1, dell'art. 37 della medesima l. reg.le, costituisce requisito di ammissione dell'offerta tecnica il raggiungimento del punteggio minimo pari al 60 per cento del valore massimo attribuibile all'offerta tecnica stessa - Denunciata introduzione di un requisito di ammissione dell'offerta tecnica per i contratti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che non ha riscontro nel codice dei contratti pubblici - Violazione del giudicato atteso che la norma regionale impugnata fa riferimento ad altra norma regionale, ossia il citato art. 37, c. 1, già dichiarato costituzionalmente illegittimo con sentenza n. 116 del 2019

- rif. artt, 3, 9, 117, c. 2°, lett. p), e 3°, e 120, c. 2°, Costituzione; art. 3 Statuto speciale per la Sardegna; art. 17 decreto legislativo 17/08/1999, n. 360; art. 5, c. 1°, legge 07/04/2014, n. 56; art. 2 bis decreto-legge 29/03/2016, n. 42, convertito, con

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

modificazioni, in legge 26/05/2016, n. 89; art. 8 legge 29/12/2000, n. 41

- rif. artt. 5, 9, 117, c. 1°, 2°, lett. e) e s), e 3°, 120, 136, c. 1°, Costituzione; art. 3 Statuto speciale per la Sardegna; art. 41 quinquies decreto legislativo 17/08/1942, n. 1150; decreto legislativo 22/01/2004, n. 42; decreto legislativo 31/03/2023, n. 36